

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO CON LE GALLERIE D'ITALIA E IL MUSEO STATALE ERMITAGE DI SAN PIETROBURGO SIGLANO ACCORDO TRIENNALE DI COLLABORAZIONE

- **Fino al 2020 Intesa Sanpaolo sarà partner del Museo Ermitage**
- **L'arte italiana protagonista in una grande mostra su Piero della Francesca al museo di San Pietroburgo**
- **Il Progetto Cultura accoglie importanti opere dell'Ermitage nelle prossime esposizioni presso le Gallerie d'Italia e a Torino**

Milano, 11 luglio 2018 – **Giovanni Bazoli**, Presidente Emerito di Intesa Sanpaolo, e **Michail Piotrovsky**, Direttore Generale del Museo Statale Ermitage di San Pietroburgo (Federazione Russa) hanno firmato oggi **un accordo triennale di collaborazione nel campo dell'arte e della cultura tra le Gallerie d'Italia e il Museo Statale Ermitage, uno dei più grandi musei al mondo**. La collaborazione consiste in iniziative di particolare pregio programmate presso l'Ermitage per la **valorizzazione, la conoscenza e la diffusione da parte di un vasto pubblico internazionale dell'arte e del talento artistico del nostro Paese**, tra cui una grande esposizione dedicata a Piero della Francesca, dal 7 dicembre 2018 al 10 marzo 2019.

Al contempo il Museo Statale Ermitage **collaborerà con le iniziative culturali e le mostre di Intesa Sanpaolo**, sia sul piano dei contenuti scientifici, sia attraverso il temporaneo trasferimento di opere d'arte di primaria importanza appartenenti alle proprie collezioni. Prestigiose opere saranno tra le protagoniste di alcune mostre promosse dal Progetto Cultura di Intesa Sanpaolo presso il polo museale delle Gallerie d'Italia nelle sue sedi di Milano, Napoli e Vicenza e presso il grattacielo della Banca a Torino. Oltre alla grande mostra sul Romanticismo prevista in autunno alle Gallerie di Piazza Scala (19 ottobre 2018 - 10 marzo 2019), il capolavoro Juan Bautista Maíno, *Adorazione dei pastori* (olio su tela, 143,5 x 100 cm) sarà per esempio esposto al grattacielo Intesa Sanpaolo di Torino nell'ambito della rassegna L'Ospite Illustre dal 19 dicembre al 6 gennaio 2019. A Napoli, inoltre, presso Gallerie d'Italia – Palazzo Zevallos Stigliano, dal prossimo 5 dicembre al 7 aprile 2019, sarà possibile ammirare il capolavoro di Anton van Dyck, *Apparizione di Cristo ai discepoli* (olio su tela, 147 x 110,3 cm) in occasione della mostra *Rubens, Van Dyck, Ribera - La collezione di un principe*.

L'accordo prevede inoltre la realizzazione di progetti comuni in Italia in sinergia con Ermitage Italia e in collaborazione con Villaggio Globale, come l'attivazione di borse di studio e scambi

di ricercatori e l'organizzazione di incontri internazionali su tematiche connesse all'arte e alla cultura.

Con l'accordo, un nuovo capitolo si aggiunge nella storia della presenza di Intesa Sanpaolo nella Federazione Russa, intrecciando economia e arte, business e cultura e in particolare con il Museo Statale Ermitage con cui Intesa Sanpaolo ha già collaborato nel 2017 con il prestito di un proprio dipinto di Giambattista Tiepolo raffigurante il *Giudizio finale*.

Uno dei gioielli del patrimonio storico-artistico di Intesa Sanpaolo è inoltre il *corpus* di icone russe, tra le più ricche collezioni in Occidente, conservato fin dal 1999 a Palazzo Leoni Montanari, la sede vicentina delle Gallerie d'Italia, e valorizzato nel tempo con mostre temporanee, convegni e momenti di approfondimento per promuovere la conoscenza dei valori culturali del mondo russo e ortodosso.

Giovanni Bazoli, Presidente Emerito di Intesa Sanpaolo, commenta: *“Le relazioni in ambito culturale tra Italia e Russia hanno radici profonde e lontane, e questa storia plurisecolare si arricchisce oggi di un ulteriore, significativo segno, grazie al rapporto di collaborazione che Intesa Sanpaolo e le Gallerie d'Italia hanno stretto con l'Ermitage, uno dei più prestigiosi musei del mondo. In una piena condivisione di valori e obiettivi, la partnership tra le nostre istituzioni consentirà nei prossimi tre anni di realizzare insieme progetti espositivi e momenti di approfondimento e studio delle rispettive collezioni. Sono convinto che questa importante sinergia sarà fonte di arricchimento reciproco, uno straordinario veicolo di coesione, un'opportunità preziosa per far conoscere la storia, l'identità, il patrimonio culturale e i capolavori d'arte custoditi nei nostri Paesi”*.

"Riteniamo bello questo accordo di collaborazione tra Ermitage e Intesa Sanpaolo - Gallerie d'Italia, sia in considerazione della grande mostra su Piero della Francesca che inaugureremo a dicembre, come grande omaggio all'arte italiana e al Rinascimento, sia per l'attività di valorizzazione dei patrimoni culturali che Intesa Sanpaolo persegue. In questo senso, sono stati e sono fondamentali per noi il ruolo e l'azione di Ermitage Italia che ha permesso di stringere sinergie culturali e scientifiche sempre più importanti tra il nostro museo e le istituzioni italiane, in funzione degli studi e della crescita delle conoscenze in questo campo”, ha dichiarato **Michail Piotrovsky**, Direttore Generale del Museo Statale Ermitage.

Il **Museo Statale Ermitage** di San Pietroburgo conserva un eccezionale patrimonio artistico, di oltre 3 milioni di opere che abbraccia tutte le arti di rilievo mondiale, dall'archeologia all'arte contemporanea, riserva particolare attenzione alle sue collezioni di arte italiana, che occupano svariate sale del complesso museale con dipinti di artisti come, tra gli altri, Raffaello, Leonardo, Tiziano, Caravaggio, Canaletto, o sculture come, ad esempio, quelle di Canova. Il Museo Statale Ermitage ha scelto di concentrare sull'Italia particolare attenzione con studi, ricerche ed attività di collaborazione sia direttamente sia grazie all'attività svolta in Italia da Ermitage Italia che ha l'obiettivo di sviluppare gli studi e le ricerche sul grande patrimonio storico artistico italiano all'Ermitage e nel resto della Russia e sui rapporti culturali dei due Paesi.

Con il Progetto Cultura, **Intesa Sanpaolo** promuove una pluralità di interventi – sia temporanei che permanenti – che mettono in primo piano la tutela, la valorizzazione, il restauro, la pubblica

fruizione e la diffusione dei beni artistici e culturali quali basi delle proprie attività. Obiettivo del primo Gruppo bancario italiano è condividere e rendere pubblica la fruizione dell'importante patrimonio storico-artistico, architettonico, editoriale e documentario di sua proprietà, frutto della storia e della tradizione mecenatizia degli istituti di credito confluiti nel Gruppo, con collezioni artistiche che spaziano dall'antichità fino all'arte del Novecento, con nuclei di particolare prestigio e rilevanza come le raccolte di icone russe, la pittura e scultura dal XV al XVIII secolo, i dipinti del Settecento veneto soprattutto d'ambito veneziano, e le opere contemporanee dei più importanti rappresentanti dell'Ottocento e del Novecento. Le Gallerie d'Italia, nelle sue tre sedi di Milano, Napoli e Vicenza, sono il polo museale di Intesa Sanpaolo. Intesa Sanpaolo contribuisce inoltre alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico-artistico italiano con un programma di restauri denominato *Restituzioni*, che lo pone al fianco delle istituzioni pubbliche preposte alla tutela nella periodica individuazione di un consistente numero di opere bisognose di interventi conservativi e di restauro.

Informazioni per la stampa:

INTESA SANPAOLO

Rapporti con i Media - Attività istituzionali, culturali e sociali

T: +39 335 5623106

stampa@intesasanpaolo.com